

FT6

Art. 50610 - Montante

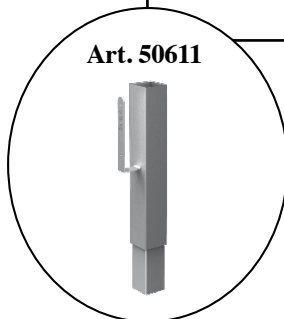
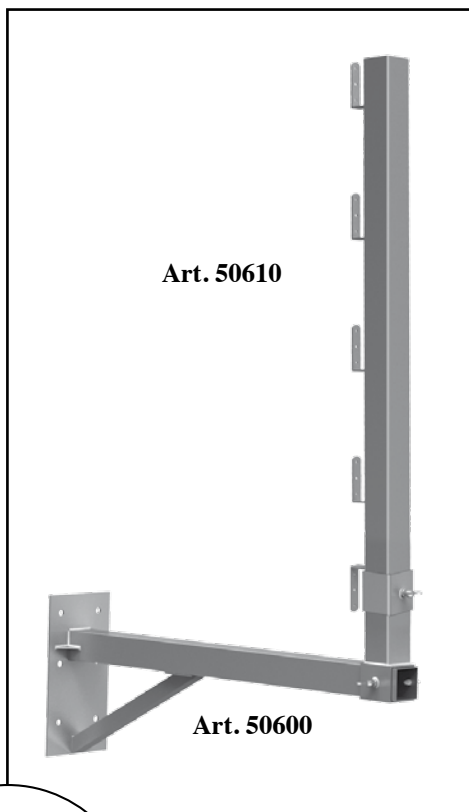
Art. 50600 - Supporto

**Art. 50611 - Prolunga montante
accessoria**

Dispositivo di protezione anticaduta per fissaggio a muro con possibilità di utilizzo come ponte a sbalzo. Indicato nella ristrutturazione di facciate, tetti ecc.

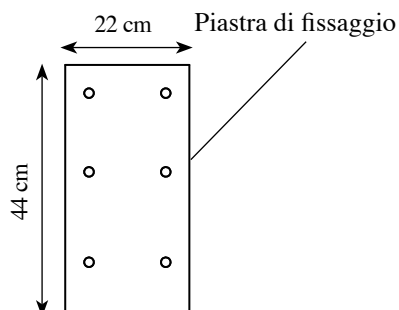
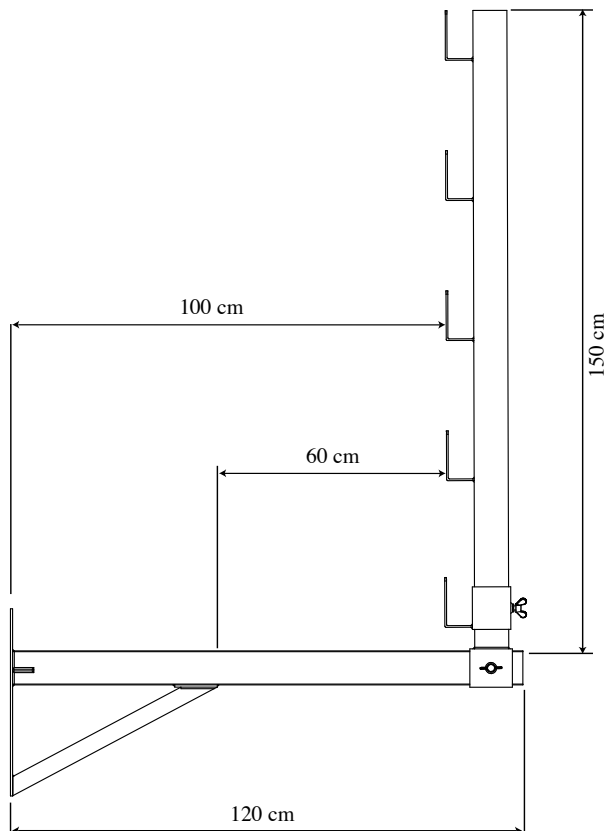
Questo articolo, ideato dallo studio di progettazione FT, garantisce, grazie alla possibilità di fissaggio a sbalzo, la protezione in sicurezza degli operatori che si apprestano ad effettuare lavorazioni di manutenzione e ristrutturazione su coperture. La particolare struttura ne permette l'utilizzo come ponte a sbalzo pedonabile da 0 a 100 cm.

L'articolo è composto da un supporto dotato di una piastra per il fissaggio a parete tramite num. 6 tasselli diam. 16 mm sul quale scorre un supporto montante, comprensivo di staffa fermapièdi regolabile, che permette di regolare lo sbalzo utile da un minimo di 40 ad un massimo di 100 cm. Il montante verticale è completo di 3 staffe per il supporto delle assi di protezione.



*Le prove, contenute all'interno,
sono state eseguite da un laboratorio
autorizzato dal Ministero dei Lavori
Pubblici con DM n. 16386.
Questo articolo è coperto da
polizza assicurativa
RAS n. 40.286.620/4*

Dimensioni e caratteristiche tecniche



Peso complessivo: 20,8 kg.

Materiali utilizzati:

- Materiali profili EU 5785
UNI 7810
UNI 7811
UNI 7812
UNI 7813
- Barre filettate DIN 975
UNI 5545-5565
- Dadi UNI 5587
UNI 5588
- Saldatura UNI EN 1320
UNI EN 25817
UNI EN 287/1
- Zincatura UNI ISO 20081

Montaggio e smontaggio del sistema

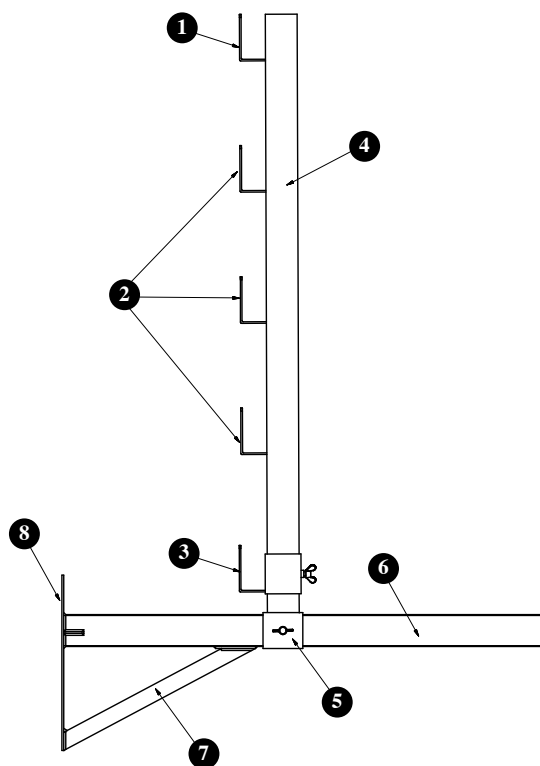
- Prima di procedere all'installazione del sistema seguire attentamente le indicazioni a pag. 7-8.
- Controllare le buone condizioni della superficie su cui si applica la piastra del supporto.
- Montare num. 6 tasselli M16 negli appositi fori predisposti sulla piastra quindi inserire e bloccare nella posizione desiderata.
- Controllare il bloccaggio di sicurezza per impedire lo sfilarsi del montante.
- Mantenere lubrificate e ingrassate le parti mobili e le viti di serraggio.
- Procedere al montaggio delle assi corrimano di protezione sulle staffe disposte sul montante e sul supporto asse fermapiède e poi provvedere al bloccaggio.
- Controllare periodicamente il serraggio delle viti.
- Consigliamo di mantenere l'interasse tra i montanti non superiore a **170 cm** per parapetti con barriere di protezione in legno.
- Il montante deve essere collocato sul supporto mantenendo le staffe portatavole rivolte verso l'interno della zona di lavoro.

Qualità dei materiali

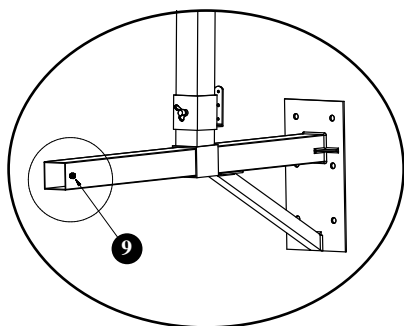
- Normalmente le barriere sono realizzate con assi di legno che dovranno corrispondere alla qualità minima riscontrata nella classe C16 **UNI-EN 338** avente sezione minima 150x25 mm (legno di abete o frassino).

In tutti i casi la lunghezza minima delle barriere dovrà sporgere di almeno **20 cm** oltre il filo esterno dei montanti.

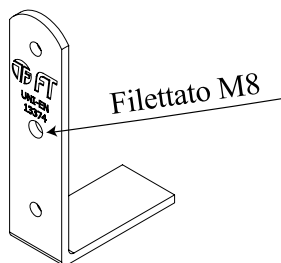
Descrizione componenti



1. Staffa supporto barriera di protezione superiore
2. Staffa supporto barriera di protezione intermedia
3. Staffa supporto barriera di protezione fermapiedi scorrevole
4. Montante verticale scorrevole
5. Tubolare supporto montante scorrevole
6. Supporto tubolare di scorrimento
7. Tubolare trasverso di sostegno
8. Piastra per il fissaggio alla parete
9. Vite M8 con dado



- 1. Staffa supporto barriera di protezione superiore:** permette l'inserimento del mancorrente e il suo fissaggio come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**.
- 2. Staffa supporto barriera di protezione intermedia:** consente l'inserimento e il suo fissaggio dell'elemento barriera intermedia come stabilito dalla norma **UNI EN 13374-2004**. Caratteristiche costruttive come punto 1.
- 3. Staffa supporto barriera di protezione fermapiedi scorrevole:** consente il supporto ed il fissaggio dell'elemento di protezione come stabilito dalle norme **UNI EN 13374:2004**.
- 4. Montante verticale scorrevole:** consente il supporto delle staffe ad "L" e lo scorrimento nell'apposito supporto bloccandolo mediante vite M10 di DIN 316.
- 5. Tubolare supporto montante scorrevole:** predisposto per sostenere il montante verticale. Il dispositivo ha inoltre la caratteristica di scorrere lungo il supporto ottenendo uno sbalzo utile max di 100 mm.
- 6. Supporto tubolare di scorrimento:** la caratteristica di questo tubolare è di permettere al supporto montante lo scorrimento.
- 7. Tubolare trasverso di sostegno:** la caratteristica è di sostenere la struttura.
- 8. Piastra per il fissaggio alla parete:** permette il sostegno del supporto e il fissaggio alla superficie.
- 9. Vite M8 con dado:** bloccaggio di sicurezza che consente al montante di non sfilarsi dalla struttura.



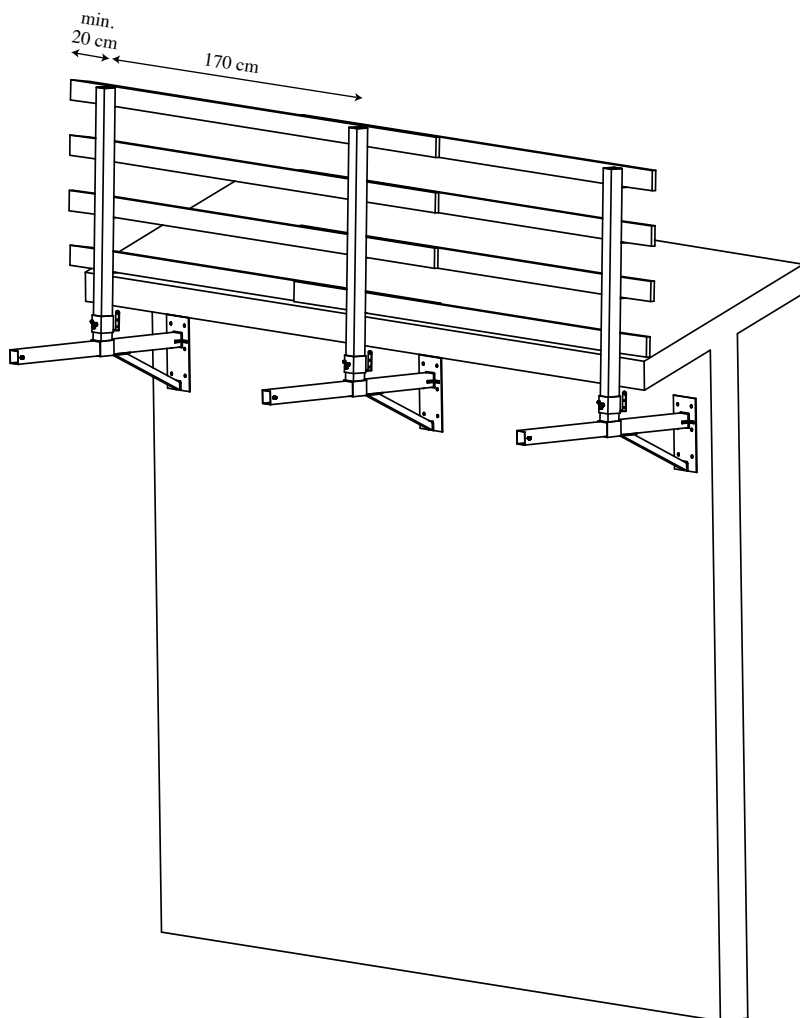
Identificazione del prodotto

Sulla staffa viene riportata la marcatura che identifica il costruttore FT, tutela da eventuali falsificazioni e garanzia della qualità del prodotto.

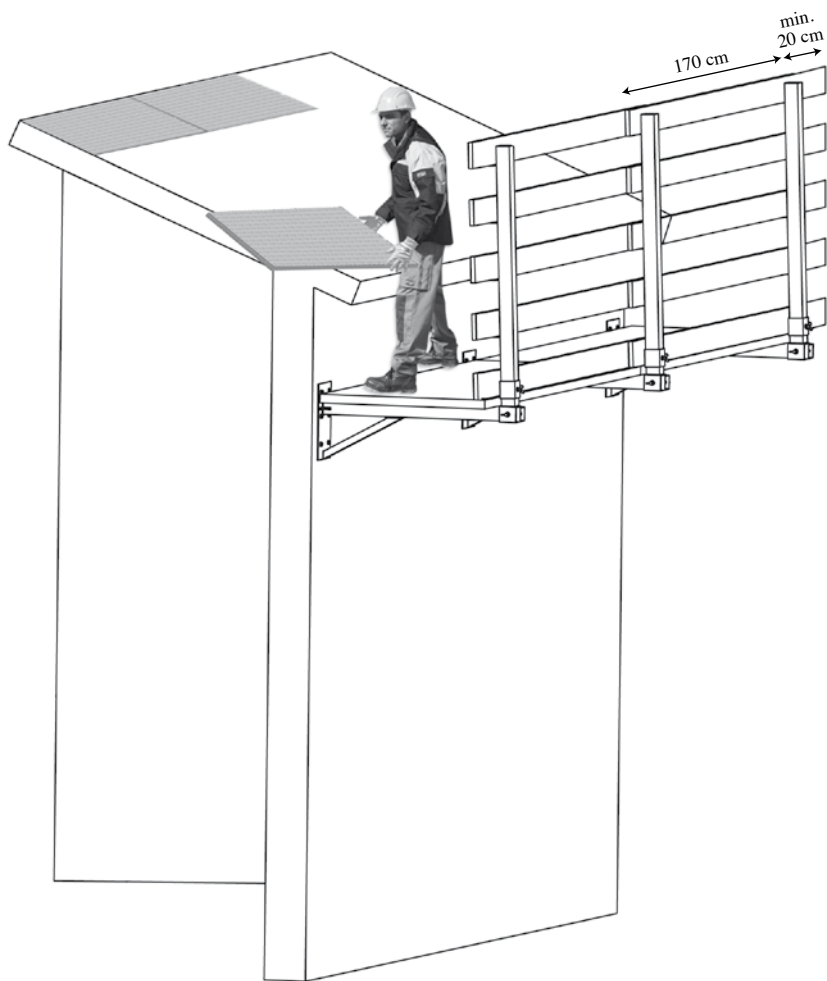
Il particolare evidenzia la duplice caratteristica di fissaggio sia con chiodi che con viti M8.

ESEMPI DI APPLICAZIONE FT6

Applicazione su piano orizzontale



Applicazione su piano inclinato (es. con tavole per calpestio)



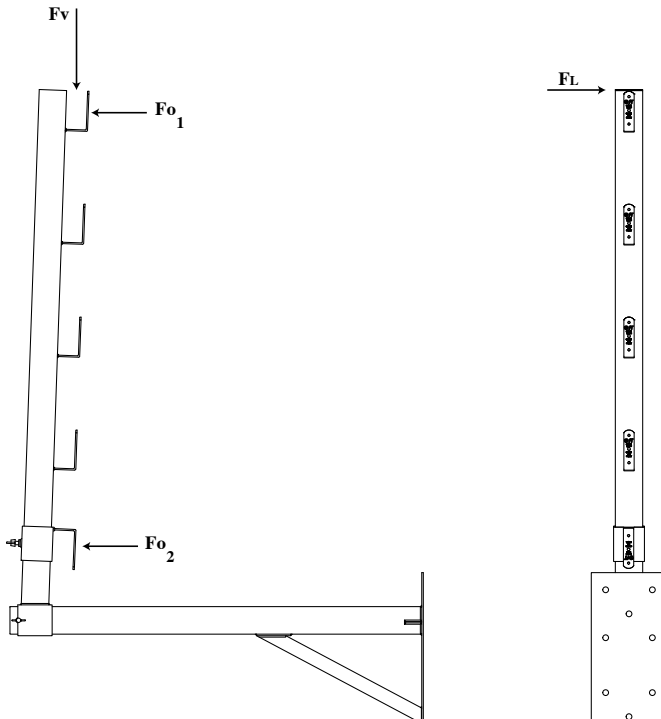
PROVA DI CARICO SUL SINGOLO MONTANTE FT6 IN CLASSE “A”

Il montante viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) x 1,1 (per materiali duttili e metallici) x 0,3 kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con coppia di serraggio sul tassello di 4 kgm.

Carichi imposti sul singolo montante:

Condizioni di carico previste nelle EN 13374	F_{o1} daN 50	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 50
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 90	F_v daN 125	F_L daN 20	F_{o2} daN 130

1daN \approx 1kg



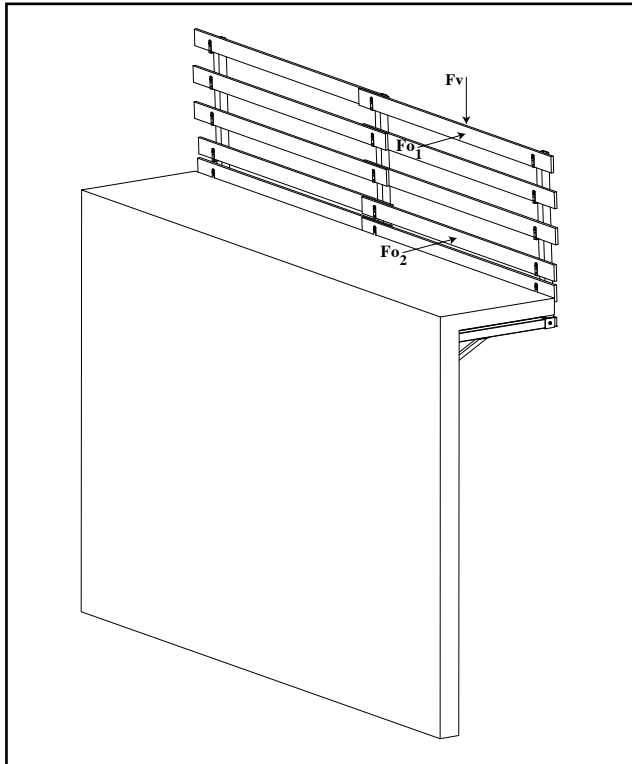
PROVA DI CARICO SUL SISTEMA IN CLASSE "A"

Il sistema di protezione margine viene caricato con 10 incrementi regolari fino al massimo carico di prova $F_{max} = 1,5$ (per tutti i carichi permanenti e variabili) $\times 1,1$ (per materiali duttili e metallici) $\times 0,3$ kN mantenendo il carico per un minuto. Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra in calcestruzzo di 20 cm con coppia di serraggio sul tassello di 4 kgm.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste nella EN 13374	F_{o1} daN 50	F_{o2} daN 50	F_v daN 125
Carico ultimo senza rotture e spostamenti nel sistema di ancoraggio	F_{o1} daN 152	F_{o2} daN 100	F_v daN 125

1daN \approx 1kg



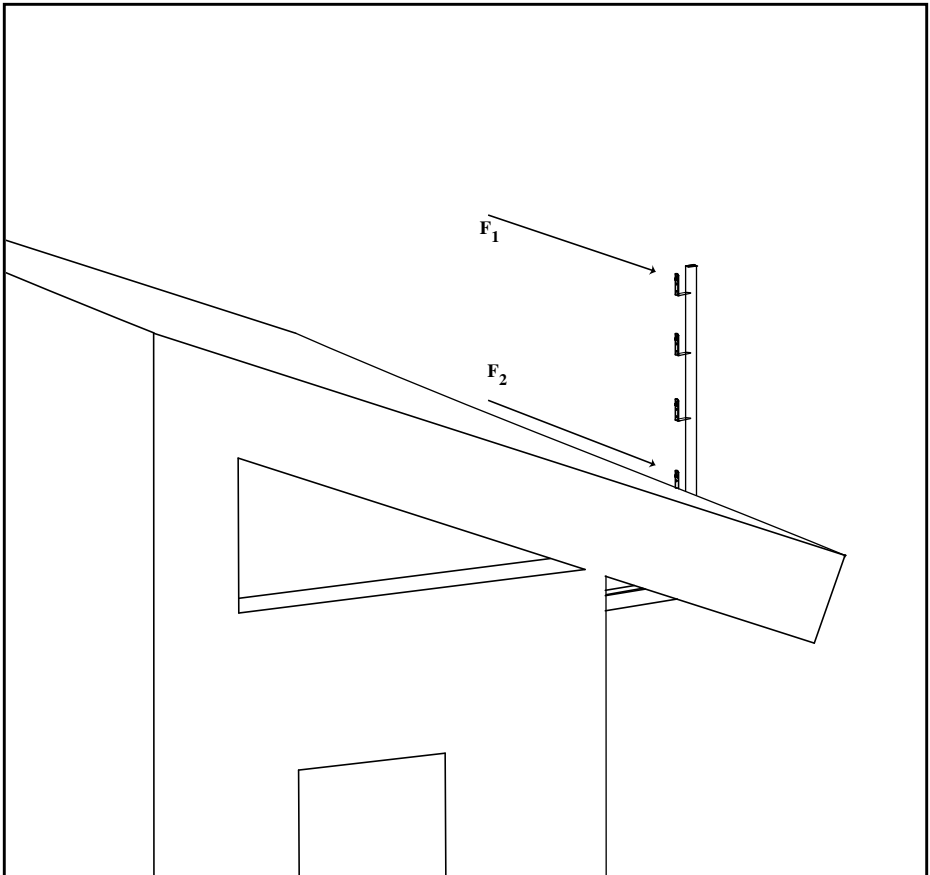
PROVA DI CARICO SUL SINGOLO MONTANTE IN CLASSE “B”

Il montante viene sottoposto all’impatto da parte di un corpo morbido conforme **UNI EN596/1997** da altezze variabili.

Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra di calcestruzzo di spessore 20 cm con coppia serraggio sul tassello di 4 Kgm.

Carichi imposti sulla struttura
da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste dalla EN 13374	F ₁ 500 J	F ₂ 1100 J
--	-------------------------	--------------------------



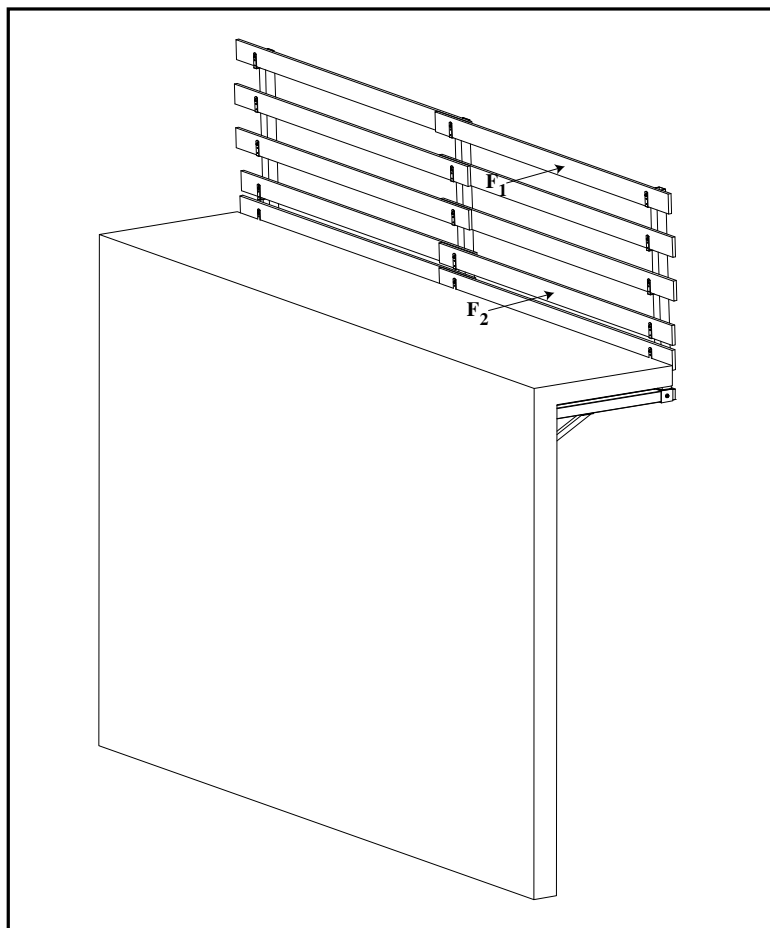
PROVA DI CARICO SUL SISTEMA IN CLASSE “B”

Il sistema viene sottoposto all’impatto da parte di un corpo morbido conforme **UNI EN596/1997** da altezze variabili.

Le prove sono state eseguite applicando il supporto montante ad una lastra di calcestruzzo armato di spessore 20 cm con coppia serraggio sul grano montante di 1 kgm.

Carichi imposti sulla struttura da cui è sostenuto:

Condizioni di carico previste dalla EN 13374	F ₁	F ₂
	500 J	1100 J

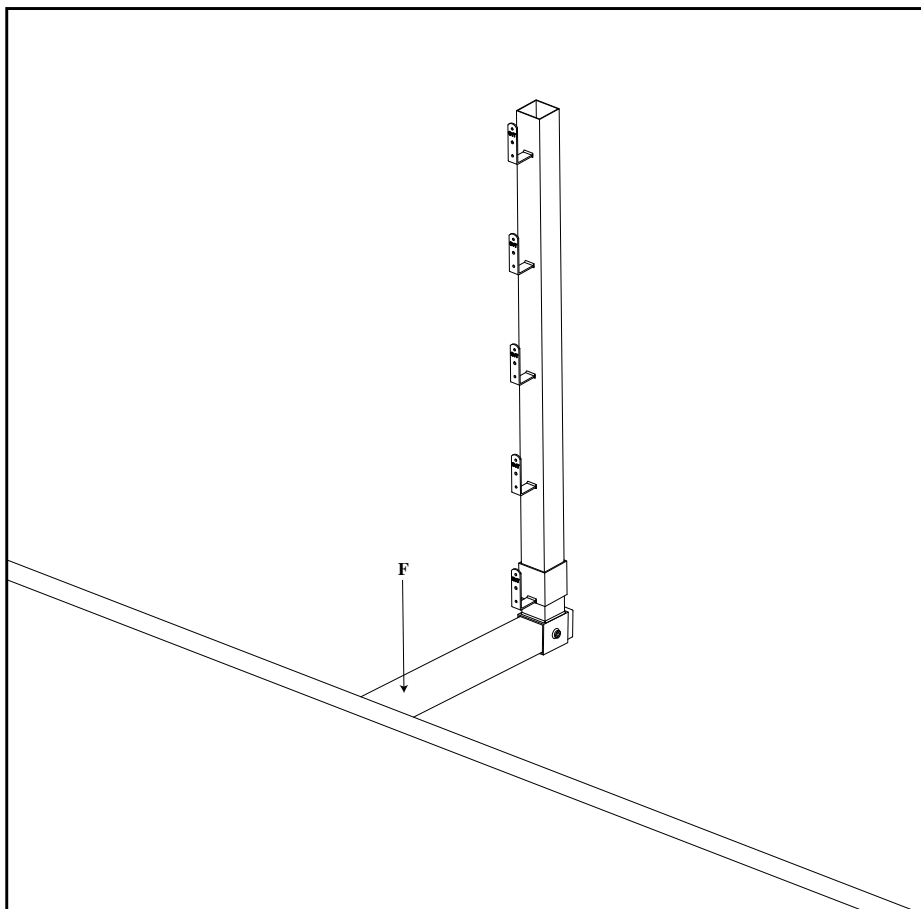


PROVA DI CARICO SUL PIANO DI CALPESTIO (SUL MONTANTE)

L'elemento FT6 pedonale è stato applicato ad una lastra di cemento armato dello spessore di 12 cm mediante tasselli. Successivamente è stata applicata una forza verticale via via crescente con un braccio di 100 cm.

Risultato:

il carico finale raggiunto è stato di 350 daN.



PROVA DI CARICO SUL PIANO DI CALPESTIO (SUL SISTEMA)

Due elementi FT6 pedonali sono stati applicati ad una lastra di cemento armato dello spessore di 12 cm mediante tasselli. Successivamente, ad una distanza di 100 cm dall'attacco è stata fissata una tavola in legno di 25x5 cm.

Infine è stata applicata una forza via via crescente con braccio di 100 cm.

Risultato:

il carico finale raggiunto è stato di 700 daN.

